



Fase diocesana del Sinodo 2021-2023

PER UNA CHIESA SINODALE Comunione - Partecipazione - Missione Percorso Sinodale Unità Pastorale n. 7

Il cammino Sinodale dell'unità Pastorale n. 7 – Castellammare Centro Antico – ha avuto inizio con un primo incontro del consiglio di UP, nel mese di dicembre 2021, con il compito di scegliere 1 tra i 3 nuclei proposti dal CPD.

Fin da subito si è sperimentato che fare esercizio di dialogo e di ascolto non è affatto scontato, anzi, in gioco entrano tante caratteristiche da considerare di ogni partecipante. Dopo un vivace confronto si è scelto di focalizzare il cammino sinodale sul nucleo n. 3: Dialogare nella Chiesa e nella società.

Si è deciso di organizzare un incontro con i consigli delle 5 Parrocchie della nostra unità.

Successivamente è riunita una piccola commissione con il compito di preparare una scheda da consegnare ai membri dei consigli parrocchiali con congruo anticipo onde permettere il discernimento individuale.

Avendo convenuto di procedere secondo la metodologia dei giri d'ascolto, sono stati individuati i facilitatori e i segretari. Essi si sono poi riuniti per organizzare al meglio l'incontro con i consigli parrocchiali.

L'incontro si è tenuto presso la Concattedrale di Castellammare il 4 Aprile 2022.

Con la preghiera del vespro si è aperto l'incontro, e ad illuminare fin da subito la meditazione personale è stato il brano tratto dagli Atti 10, 9-22: "alzati, scendi e va' con loro" in linea con il nucleo scelto. Al termine della preghiera si sono creati 4 gruppi di lavoro.

Dalle sintesi dei 4 gruppi sono emersi diversi punti in comune che saranno poi oggetto di riflessione e approfondimento per il proseguo del cammino:

- Si percepisce sempre di più una forte disgregazione, settorializzazione, chiusura nei gruppi che non consente di creare quella contaminazione di umanità tanto auspicata e desiderata per un profondo e concreto rinnovamento. Questo avviene a più livelli: sia nelle parrocchie che nell'unità e di conseguenza nella diocesi.
- Il dialogo, che rappresenta esperienza fondante del nostro essere Chiesa, è frenato e ostacolato dalla "freneticità" della vita quotidiana. Per un dialogo sano c'è bisogno di perseveranza, pazienza e di ascolto attento dell'altro.
- Perché ci sia vero ascolto è indispensabile partire da un ascolto profondo della Parola per poi provare metodologie, luoghi e strumenti di evangelizzazione.
- Un'attenzione particolare ai giovani che presi dai social e dal mondo, sembrano distratti ma forse hanno solo bisogno di essere valorizzati, considerati. E' nostro compito non essere "anacronistici" e diventare attrattivi. Accompagnarli, supportarli, dare testimonianza con la nostra vita.
- Si avverte con urgenza il desiderio di creare sinergia con le forze sane del territorio alla luce delle brutte vicende socio-politiche vissute in città negli ultimi tempi, coinvolgendo associazioni, comitati, forum dei giovani, categorie di settore che operano nel sociale sul nostro territorio, affinché insieme si operi per il bene comune.

In conclusione, in questa primissima fase, il cammino intrapreso e le prospettive che si sono manifestate, fanno ben sperare che la nostra unità, insieme alle altre, potrà essere protagonista di un cambiamento già in atto nella Chiesa e nella società affinché la gioia che proviene dal Vangelo si diffonda nei cuori di ogni persona.